ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 8
C.F. 94152480540 C.M. PGIC85800E
AOO_PG_08 - Area Omogena Organizzativa Perugia 8
Prot. 0001613/U del 03/03/2020 17:28:36

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Perugia 8
Via F.Gregorovius – 06127 Perugia (PG)
Tel.: 075 5008870 – Fax. 0755004544
e-mail:pgic85800e@istruzione.it - pec:pgic85800e@pec.istruzione.it
C.F. 94152480540 C.U.: UFXXQM

Comunicazione n. 106

Ai docenti delle classi seconde di Scuola primaria

Al sito web

Oggetto: rilevazione precoce dei fattori di rischio DSA, **cl. 2^**

Si inoltra ai docenti in indirizzo il materiale e le indicazioni relative alle prove in oggetto, fornite dalla referente per i Disturbi Specifici di Apprendimento, insegnante Daniela Burnelli:

- codifica fogli
- istruzioni prova dettato di *parole* e *non parole*
- elenco *parole* e *non parole*
- indicazioni per la prova di lettura
- foglio di lettura individuale per ciascun alunno
- foglio di annotazione dell'insegnante per la prova di lettura

Le prove vanno somministrate **entro metà marzo 2020**.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco M. Manno

CODIFICA DEI FOGLI:

1 – Istituto……..

2 – Plesso……

3 – Classe……

4 – N. registro [ ]

5 - Sesso [F] [M]

6 - Destro o mancino [D] [S]

7 - Non italiano [N. I.]

8 – Con certificazione L.104 [H]

9 - Anticipatario [ANT.]

10 – Assente [ASS.]

Prove per il rilevamento precoce dei fattori di rischio DSA

Classe 2^

Le prove consistono in una **Prova di dettato di parole e non parole** rivolto a tutti gli alunni e in una **Prova di lettura di un brano** da rivolgere ai bambini risultati positivi alla prova di maggio dell'anno precedente.
Tali prove possono essere somministrate anche ai bambini che secondo l'insegnante presentano difficoltà nell' apprendimento della letto-scrittura, anche se non sono risultati postivi in cl. 1^ o che non hanno svolto la prova in cl. 1^.
È necessario somministrare le prove entro metà marzo.

Istruzioni prova dettato di PAROLE e NON PAROLE

Utilizzare fogli A4 bianchi, dietro ai quali verrà scritto il codice del bambino che dovrà essere lo stesso dell'anno precedente.

I bambini possono scegliere il carattere che preferiscono per la scrittura, possono scrivere sia con la penna che con la matita.

Per facilitare l'insegnante il dettato può essere somministrato collettivamente a tutta la classe, ma devono essere inviate alla referente DSA solo le prove dei bambini considerati a rischio.

Valgono sempre le stesse regole per la fase di dettatura:

Dire ai bambini che si detteranno delle PAROLE che andranno scritte una sotto l'altra senza che l'insegnante possa ripeterle.

Invitare i bambini al silenzio per consentire un efficace ascolto.

Per le NON PAROLE dire che si detteranno parole che non esistono, di ascoltare bene e scriverle vengono sentite.

Eventualmente fare qualche esempio di NON PAROLA. Anche le NON PAROLE non si possono ripetere.

Dire ai bambini che non è possibile utilizzare la gomma, se sbagliano devono fare una linea sopra a quanto scritto e riscrivere accanto oppure sotto.

LA PROVA NON È A TEMPO, pertanto se la somministrazione è collettiva l'insegnante deve assicurarsi che tutti abbiano finito di scrivere prima di dettare la parola successiva.

Prova dettato di PAROLE

Mano
Nido
Pace
Tipo
Mondo
Lampo
Piume
Forza
Sfida
Bando
Bambina
Insetto
Verdure
Ragione
Simbolo
Domenica
Giornata
Alimento
Sorpresa
Pensiero
Vasca
Veglia
Scherzo
Pugnale
Schiera
Maglione

Prova dettato di NON PAROLE

Bepre
Staro
Trisi
Pando
Chida
Vugherzo
Caglisto
Fegnosto
Diminio
Canimedo

Indicazioni per la prova di lettura

• La prova deve essere effettuata **individualmente registrata e cronometrata.** La registrazione rappresenta una facilitazione per l'insegnante che potrebbe trovarsi in difficoltà nel segnare tutti gli errori del bambino durante la lettura e che quindi ha la possibilità di riascoltare la prova.

• Il bambino dovrà avere davanti a sé la scheda con il brano da leggere (senza numeri), l'insegnante ne ha un'altra con i numeri dove annotare gli errori del bambino. Il codice del bambino dovrà essere indicato dietro al foglio dell'insegnante.

• Al bambino va detto di leggere a voce alta velocemente come è capace, facendo meno errori possibile, senza fermarsi e senza fare commenti. Il bambino deve sapere che non gli verranno formulate domande del testo letto.

• Quando la prova è finita deve essere segnato con precisione il tempo rilevato: es. 3 minuti e 22 secondi.

• Sul foglio devono essere indicati gli errori (omissioni, sostituzioni, aggiunta, spostamento di accento, grossa esitazione, pause superiori a 5") che il bambino fa.

• Segnalare le autocorrezioni del bambino.

• Devono essere segnalate le grosse esitazioni (con la sigla ||). Un esempio di grossa esitazione: per la parola Salomone il bambino " Salmo, salon, salomo…Salomone).

• Devono essere indicate le parole saltate e le eventuali righe saltate o lette due volte. Se il bambino salta una riga, l'insegnante lo annota sul suo foglio e lo fa notare al bambino ridandogli il segno, permettendogli di leggere quella riga.

• Sono considerate errori anche pause nella lettura superiori a 5" (segnare sul foglio con la sigla **5"**)

• In caso di estrema difficoltà la prova DEVE essere interrotta dopo 240 secondi (4 min.) segnando esattamente sul foglio dove il bambino è arrivato.

L'uomo che non riusciva a crescere

Una volta, presso una palude, viveva un uomo alto appena appena due spanne, e aspettava sempre di crescere, ma non cresceva mai. Quando fu stanco di aspettare, decise di domandare consiglio alle creature più grandi di lui e andò dal saggio barbagianni.

_ Tu che sei tanto saggio, mi sai dire che devo fare per diventare più alto?

_ Aspetta, perché hai bisogno di diventare più alto?

_ Per vedere più da lontano.

_ Se vuoi vedere più da lontano, arrampicati su un albero. O forse non sei capace?

_ Sì, che sono capace. Però non mi era mai venuto in mente.

Il barbagianni socchiuse gli occhi e disse:

_ Vedi. L'uomo non ha bisogno di avere un gran corpo, ma un buon cervello. Chi ha intelletto è sempre grande e grosso abbastanza.

Foglio di annotazione dell'insegnante per la prova di lettura

L'uomo che non riusciva a crescere

Una volta, presso una palude, viveva un 15
uomo alto appena appena due spanne, e aspet- 32
tava sempre di crescere, ma non cresceva mai. 46
Quando fu stanco di aspettare, decise di do- 61
mandare consiglio alle creature più grandi di 77
lui e andò dal saggio barbagianni. 88
_ Tu che sei tanto saggio, mi sai dire che 100
devo fare per diventare più alto? 112
_ Aspetta, perché hai bisogno di diven- 124
tare più alto? 129
_ Per vedere più da lontano. 138
_ Se vuoi vedere più da lontano, arram- 150
picati su un albero. O forse non sei capace? 166
_ Sì, che sono capace. Però non mi era 179
mai venuto in mente. 186
Il barbagianni socchiuse gli occhi e disse: 200
_ Vedi. L'uomo non ha bisogno di ave- 212
re un gran corpo, ma un buon cervello. Chi 224
ha intelletto è sempre grande e grosso ab- 238
bastanza. 241

TEMPO ESPRESSO in SEC._____ ERRORI TOT:_____